



Istituto Comprensivo Ponte Lambro
Via Trieste, 33 – 22037 Ponte Lambro
Tel. 031620625 – Fax 031623181 - CF 82006820136
coic80400v@istruzione.it ; coic80400v@pec.istruzione.it
www.icpontelambro.edu.it

Prot. N. 2154/IV.1

Ponte Lambro 30/09/2019

- ✓ AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E p c.
- ✓ AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- ✓ AI GENITORI DEGLI ALUNNI
- ✓ AL PERSONALE ATA
- ✓ ATTI
- ✓ ALBO

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, c. 14 LEGGE 107/2015
Adeguamento 2020/21**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Il D.P.R. n. 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- ✓ Il D.P.R. n.89/2009 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione;
- ✓ Il d.lgs n.165/01 e ss.mm.ii, con particolare all'art. 25 c.1-2-3 che affidano al Dirigente Scolastico compiti di gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, con poteri di direzione, coordinamento, gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto degli organi collegiali;
- ✓ Il D.P.R. 80/2013 "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

- ✓ La legge n.107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ✓ Il D:lgs 82/2005 “Codice dell’amministrazione Digitale;
- ✓ Il D:lgs 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ Il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto per il triennio 2019/22

TENUTO CONTO

- ✓ dei decreti attuativi della l.107/2015;
- ✓ delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari;
- ✓ delle Linee Guida degli alunni con disabilità;
- ✓ della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 in materia di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento e di raccordo con il Rapporto di Autovalutazione in ordine alle priorità e ai traguardi

RITENUTO NECESSARIO

- ✓ dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione e l’aggiornamento del PTOF finalizzata al perseguimento delle priorità e traguardi del RAV

EMANA

I seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

- 1) **IL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA** va inteso non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria **identità**, ma come un **programma** di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli **obiettivi individuati**. Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il **Collegio Docenti** ha provveduto alla elaborazione del PTOF per il triennio che decorre dall’anno scolastico **2019-2022**, successivamente adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018. Trattasi di un documento flessibile, rivedibile ogni anno nelle parti che necessitano di modifica o integrazione per meglio rispondere alle finalità precipue dello stesso. Ai fini dell’elaborazione della revisione del PTOF per l’annualità 2019/20 il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti **indicazioni**:

- Il **Piano** deve **tener conto** delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel **RAV** per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione;
- l'Offerta Formativa deve **fare riferimento** al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2) Sulla base di quanto precisato in premessa, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** deve comprendere:

- Il **Progetto Educativo d'Istituto**, nel quale sono esplicitate le **opzioni metodologiche, didattiche e culturali** da perseguire nell'azione formativa;
- i **curricoli** che caratterizzano i diversi ordini di scuola, dell'istituto con particolare riferimento al completamento del **curricolo verticale con griglie di valutazione e prove strutturate condivise**; a tale proposito si rende necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo **che essi rispondano esattamente a quanto previsto dalla legge 107/2015 e decreti attuativi**.
- la **progettazione curricolare dell'offerta formativa**, che deve tener conto delle priorità individuate mediante il **RAV**;
- i **progetti di ampliamento dell'offerta formativa**, in continuità con le attività svolte negli anni precedenti anche alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1 comma 181 della Legge 107/2015 e del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i goals di Agenda 2030 e in particolare il numero quattro;
- l'individuazione di insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- l'individuazione di **modalità di orientamento** idonee al **superamento delle difficoltà degli alunni stranieri**;
- le **attività extracurricolari**, con particolare riguardo a:
 - visite guidate e viaggi d'istruzione;
 - partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici;
 - incontri con esperti;
- le iniziative di **potenziamento** dell'**offerta formativa** e delle **attività progettuali**, per il raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi** individuati come **prioritari**, tenendo conto del **RAV**:
 - diminuzione della **varianza delle classi nei risultati INVALSI** e potenziamento delle competenze di base
 - **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali e stranieri**;

- potenziamento delle competenze **informatiche** ed educazione all'uso consapevole di internet ;
- sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla **conoscenza** e al **rispetto della legalità**;
- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche** con particolare riferimento alla **lingua inglese** e ad **altre lingue dell'Unione europea**;
- il **Piano Annuale d'Inclusione** per l'anno scolastico 2019-20, con particolare attenzione all'accoglienza degli stranieri, dei minori non accompagnati e dei minori adottati.
- iniziative volte all'attuazione del **piano nazionale scuola digitale**, e allo sviluppo della **didattica laboratoriale**;
- il fabbisogno di **organico funzionale dell'autonomia**;
- il **fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, che dovrà tener conto del numero dei laboratori e della complessità strutturale dell'istituto, articolato in tre plessi e costituito da quattro indirizzi liceali e tre professionali;
- i progetti e le attività **concernenti i posti per il potenziamento dell'offerta formativa**, il cui fabbisogno sarà definito in relazione agli obiettivi da perseguire, a tale proposito si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla **copertura delle supplenze brevi** e perciò si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;
- la **programmazione delle attività di formazione e aggiornamento** rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario;
- i **regolamenti** emanati dagli organi collegiali:

- Regolamento d'Istituto;
- Regolamento per la concessione in uso dei locali della scuola;
- Codice disciplinare del personale;
- Regolamento delle attività negoziali;

la dotazione **tecnica** e le **necessità logistiche e strutturali**, con l'individuazione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.

3) **Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano**, devono essere indicati i **livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, gli **obiettivi** cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli **indicatori quantitativi**, espressi in grandezze misurabili, e/o **qualitativi**, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

4) **La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:**

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- possibilità di apertura della scuola nei periodi estivi;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

5) **Il piano dovrà tener conto delle proposte e dei pareri** formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

6) **Per quanto riguarda gli aspetti più specificamente gestionali si forniscono le seguenti direttive:**

- a) **l'Istituto parteciperà alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei**, per affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- b) **la gestione e amministrazione** sarà improntata ai criteri di **efficienza, efficacia, economicità, trasparenza**;
- c) **l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale**, sulla base della proposta del DSGA, e nel rispetto di quanto previsto nella **Contrattazione Integrativa d'Istituto**, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- d) **l'attività negoziale**, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- e) **il conferimento di incarichi al personale esterno** e il relativo compenso avverrà nei termini stabiliti dal Consiglio d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della competenza.

7) **Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne** si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali ad esempio:

- **Miglioramento della fruibilità/accessibilità del Sito web** per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- **Organizzazione di Open day** finalizzati a rendere pubbliche la *mission* e la *vision* dell'Istituto;
- **Implementazione di tavoli di lavoro** con i portatori di interesse.

- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, per essere poi portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del **10 ottobre 2019**, che è fissato a tal fine.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Antonietta Lamacchia

Anna Antonietta Lamacchia

